

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Presidio sanitario di diagnostica per immagini denominato “Madonna delle Grazie Healthcare”, gestito dalla società “Madonna delle Grazie Healthcare S.r.l.” (P. IVA. 09164581002), in persona del legale rapp.te p.t. Scali Domenico Antonio, con sede operativa in Largo di Villa Bianca, 11 – Roma, autorizzato e accreditato con DCA n. U00170 del 31.8.2012 – Diniego al trasferimento di sede.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: “*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto “*Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro*”;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l’art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012*”;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto “*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto “*Rete dell’assistenza cardiologica e cardiocirurgica*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto “*Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “*Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009*”;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00170 del 31.8.2012 concernente "Voltura dell'autorizzazione all'esercizio per cessione di ramo d'azienda dal "Centro di Medicina Nucleare Italiano srl" alla Società "Madonna delle Grazie Healthcare srl" (P. IVA 09164581002), in persona del legale rapp.te p.t. Scali Domenico Antonio, con sede in Roma, Largo di Villa Bianca n. 11. Rilascio dell'accreditamento istituzionale alla Società "Madonna delle Grazie Healthcare srl" (P. IVA 09164581002), in persona del legale rapp.te p.t. Scali Domenico Antonio per il presidio sanitario denominato "Madonna delle Grazie Healthcare srl", con sede operativa in Roma 00199 L.go di Villa Bianca n.11.";

VISTA l'istanza del 19.12.2014, acquisita alla Regione Lazio con protocollo n. 716593 del 24.12.2014, con la quale il rappresentante legale della società "Madonna delle Grazie Healthcare srl", che gestisce il presidio sanitario di diagnostica per immagini sito in L.go di Villa Bianca n.11 – Roma, ha chiesto il trasferimento della sede presso la Casa di Cura N.S. della Mercedes sita in via Tagliamento, 25 – Roma;

VISTA la nota del 30.12.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. 11792 del 12.1.2015, con la quale la Casa di Cura N.S. della Mercedes, con sede in via Tagliamento, 25 – Roma, comunica che, con riferimento alla richiesta presentata dalla società "Madonna delle Grazie Healthcare srl", di trasferimento della sede del presidio sanitario di diagnostica per immagini da L.go di Villa Bianca n.11 - Roma a via Tagliamento, 25 – Roma, ha esercitato il diritto di recesso dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con la predetta società "Madonna delle Grazie Healthcare srl";

VISTA la nota prot. n. 32412 del 21.1.2015 con la quale è stato comunicato alla società "Madonna delle Grazie Healthcare srl" che non potendo coesistere nella medesima unità immobiliare (Casa di Cura N.S. della Mercedes) due distinte attività, separatamente autorizzate e gestite da due diversi soggetti, giusto quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del R.R. n. 2/2007, il procedimento amministrativo di trasferimento della sede non poteva essere avviato e concluso dall'amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover negare l'autorizzazione al trasferimento della sede del presidio sanitario di diagnostica per immagini gestito dalla società "Madonna delle Grazie Healthcare srl" da L.go di Villa Bianca n.11 – Roma a via Tagliamento, 25 – Roma, presso la Casa di Cura N.S. della Mercedes;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di negare l'autorizzazione al trasferimento della sede del presidio sanitario di diagnostica per immagini denominato "Madonna delle Grazie Healthcare" gestito dalla società "Madonna delle Grazie Healthcare srl" da L.go di Villa Bianca n.11 – Roma a via Tagliamento, 25 – Roma, presso la Casa di Cura N.S. della Mercede.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RMA ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li **10 MAR. 2015**

Nicola Zingaretti

